

**DISCIPLINARE PER LA DEFINIZIONE DEI VALORI ECONOMICI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO SANITARIE PER LA DOMICILIARITÀ IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E LIMITATA AUTONOMIA**

*(Approvato con Deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese n. 3 del 26/4/2016)*

L'oggetto del presente disciplinare è la definizione dei valori economici delle prestazioni per la domiciliarità che sono regolamentate nel "REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO SANITARIE PER LA DOMICILIARITÀ IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E LIMITATA AUTONOMIA" della Società della Salute Pistoiese, di seguito denominata SDSP.

- a) Gli importi massimi del contributo per assistente familiare in base al livello di priorità di cui all'art. 9 punto 1 del suddetto regolamento, sono quelli di seguito riportati:

<i>Livello di Priorità</i>	<i>Importo massimo contributo per contratti inferiori a 25 ore settimanali</i>	<i>Importo massimo contributo per contratti pari o superiori a 25 ore settimanali</i>
1 – 4	€ 330,00	€ 600,00
5 – 8	€ 260,00	€ 530,00
9 – 13	€ 200,00	€ 460,00
14 – 17	€ 130,00	€ 330,00
18 – 20	€ 130,00	€ 260,00

- b) La quota sociale della retta giornaliera dei centri diurni per anziani non autosufficienti, in fase di prima applicazione, sarà determinata con deliberazione di Assemblea dei Soci. La quota sociale standard delle rette giornaliere dei centri diurni per adulti disabili di cui all'art. 11 punto 1 del suddetto regolamento, è stabilita come segue:

a. CD OAMI € 29,40

I centri diurni a gestione diretta da parte della SdS Pistoiese (Piccolo Principe, Panta rei e Casa di Alice) non prevedono la definizione di retta giornaliera. Per la frequenza è previsto un contributo giornaliero pari a 5€ a carico dell'utente. I casi in cui emergano difficoltà di natura economica per corrispondere alla contribuzione, il servizio sociale si farà carico di valutare la possibilità di contribuire al fine di garantire l'erogazione della prestazione.

- c) L'importo giornaliero, di cui all'art. 11 punto 2 del suddetto regolamento, da sommare alla Quota utente giornaliera del centro diurno per anziani e per adulti disabili (con esclusione dei centri a gestione diretta SdS) in caso di titolarità da parte della persona assistita, alla data di presentazione dell'istanza di calcolo, di indennità derivanti da una delle condizioni di cui alla colonna "Non autosufficienza" della tabella rappresentata all'allegato 3 del D.P.C.M. 159/2013 è stabilito in € 13,00;
- d) Il valore soglia, di cui all'art. 22 punto 2 del suddetto regolamento, dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) (calcolato dividendo il valore dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale - ISP - per il coefficiente della scala di equivalenza relativo al nucleo familiare) oltre il quale il titolare del PAP è tenuto alla copertura dell'intero valore economico del pacchetto di prestazioni (in caso di contributi ciò implica l'azzeramento dei relativi importi) è stabilito in € 75.000,00;

- e) Il valore soglia, di cui all'art. 22 punto 5 del suddetto regolamento, dell'importo su base annua sotto il quale il concorso del titolare del PAP rispetto a una specifica prestazione sarà considerato pari a zero è stabilito in € 12,00.

Le tariffe stabilite nel presente disciplinare entrano in vigore a far data dal 1/05/2016 anche per le prestazioni già in essere a tale data.